



C. 02-18-02/1110/17/X

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte
Mauro LAUS

MOZIONE N. 1107

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 102 del Regolamento interno

trattazione in Aula



trattazione in Commissione



Oggetto: Promozione corsi di formazione destinati ai Vigili del Fuoco Volontari del Piemonte, miglioramento del vestiario, della strumentazione e manutenzione sedi

PREMESSO che

- la legge 225/1992 “*Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile*”, modificata ed integrata dalla legge 100/2012, che all’art. 11 individua il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco quale componente fondamentale della Protezione Civile e all’art. 12 definisce le competenze delle Regioni;
- l’art. 1 della l.r. 7/2003 reca “*Disposizioni in materia di Protezione Civile*” finalizzate all’indirizzo, alla gestione ed al controllo del sistema regionale di Protezione Civile al fine di ottimizzare la qualità preventiva e d’intervento migliorando l’efficienza e l’efficacia dell’azione pubblica;
- l’art. 70 comma 1 lett. a) della l.r. 44/2000 dispone l’esercizio unitario a livello regionale delle attività di indirizzo e controllo del sistema regionale di Protezione Civile al fine di ottimizzare la qualità preventiva e d’intervento dell’azione pubblica rispetto alle conseguenze derivanti da eventi calamitosi;
- la D.G.R. n. 42-856 del 29.12.2014, approvava lo schema di “*Accordo di Programma Quadro tra Regione Piemonte e Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile per la reciproca collaborazione nelle attività di protezione civile*”;
- l’art. 12 del sopra citato Accordo di Programma Quadro annuncia che con specifici accordi operativi, sottoscritti tra la Direzione Regionale dei VV.F, la Direzione Regionale competente e le Organizzazioni rappresentative dei VV.F. Volontari, le iniziative ed i benefici del presente accordo, possono essere estesi ai distaccamenti dei VV.F. Volontari presenti sul territorio regionale;
- l’art. 11 del medesimo Accordo di Programma Quadro prevede l’istituzione di una “*Commissione Tecnica Consultiva*”, composta da rappresentanti della Regione Piemonte, della Direzione regionale VVF del Piemonte e dal referente dell’Organizzazione più rappresentativa dei Vigili del Fuoco Volontari a livello regionale con funzioni di coordinamento e di controllo delle attività svolte e definizione delle modalità e procedure per la redazione dei progetti e della loro attuazione in presenza della relativa copertura finanziaria;

- gli art. 9 e 25 del DPR 76/2004 “*Regolamento recante norme sul reclutamento, avanzamento ed impiego del personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco*”, disciplinano i corsi di formazione del personale volontario e vestiario ed equipaggiamento fornito al personale volontario;

CONSIDERATO che la l.r. 24/2016 “*Assestamento di bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie*” prevede all’art. 17 c. 1, che la Regione promuova lo svolgimento di corsi di formazione destinati ai Vigili del Fuoco Volontari del Piemonte, il miglioramento del loro vestiario e della loro strumentazione, nonché la manutenzione delle loro sedi;

PRESO ATTO che con la Determina n. 3959 del 29/12/2016 la Regione Piemonte da corso a quanto disposto dall’art. 17 della l.r. 24/2016, e che tali iniziative si esplicino attraverso specifici accordi operativi

**il Consiglio regionale
impegna la Giunta regionale**

- ad indicizzare il finanziamento stanziato, dalla Regione Piemonte, in primis per mezzi, attrezzature e manutenzione sedi;
- a riconoscere l’Associazione Nazionale Vigili del Fuoco Volontari come associazione maggiormente rappresentativa della componente volontaria in Regione Piemonte;
- ad invitare la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco ad impegnarsi presso il Ministero dell’Interno a rispettare gli art. 9 e 25 del DPR 76/2004 inerenti a corsi di formazione e fornitura di vestiario ed equipaggiamento.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)